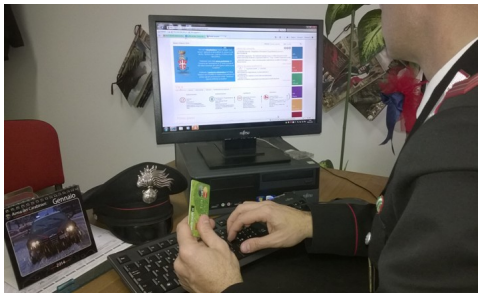
Avevano venduto online una stufa a pellet, presi due pregiudicati abruzzesi

Scritto da Red.
Martedì 24 Febbraio 2015 10:23



STURNO – Senza sosta l'attività dell'Arma nella lotta alle truffe, in particolare di quelle on-line di cui finora sono stati già individuati sei responsabili. Positiva anche la collaborazione tra carabinieri e cittadini dopo il lancio dell'iniziativa *Difenditi dalle truffe*. Questa volta, dopo il finto postino autore di truffe ai danni di anziani e dopo la promotrice di una nota ditta straniera di elettrodomestici che con il metodo di vendita a domicilio stipulava falsi contratti d'acquisto nei confronti delle ignare vittime, a finire nella rete sono stati due pregiudicati abruzzesi, un 36enne di Chieti e un 25enne di Pescara, che dovranno ora rispondere di truffa aggravata dinanzi all'autorità giudiziaria alla quale sono stati denunciati in stato di libertà dai carabinieri della compagnia di Mirabella Eclano.

Le indagini portate a termine dai militari della stazione di Frigento hanno consentito di accertare che la coppia di truffatori, già nota alle forze dell'ordine, dopo aver venduto ad un acquirente di Sturno una costosa stufa a pellet tramite un noto sito dedicato alle vendite online e riscosso la somma pattuita per la vendita, di fatto non la inviavano e si rendevano irreperibili. Peraltro, nel corso dell'attività di indagine espletata dai militari dell'Arma, sono emerse svariate truffe messe a segno dagli stessi malfattori e perpetrate sempre a mezzo internet ai danni di altre persone residenti in diverse regioni d'Italia, ingannati dal prezzo oltremodo conveniente dell'oggetto desiderato.